AVVENIMENTI SPORTIVI

IL XXXIII CONFRONTO TRA I GIALLOROSSI E GLI AZZURRI PARTENOPEI

Una Roma solida e sicura contro l'estroso Napoli

Interrogazione alla Camera sul vergognoso aumento dei prezz dei biglietti - Speranze per la Lazio sul campo della Fiorentin·

Poche ore mancano oramai all'atteso incontro tra la Roma e il Napoli, poche ore di ansia e di trepidazione per le migliaia e migliaia di tifosi giallorossi e per le schiere degli sportivi partenopei accorsi, come sempre, al seguito della loro squadra, rumorosi e festanti, con bandiere e « tricche tracche », con mortaretti e castagnole.

I primi approcci tra giallorossi e azzurri si sono avuti ieri sera nella sede della società romana, dove i venditori atleti, insieme ai dirigenti, sono stati riuniti per un brindisi.

Di tutto si è parlato fuorchè della partita. Tanto Vaiglien quanto Monzeglio, abbottonatissimi, si sono limitati a esprimere, entrambi, piena fiducia nelle rispettive formazioni.

Tanta prudenza non ci sembra fuori posto in un incontro, come quello odierno, in cui oltre il valore delle squadre in campo, giocano tanti e tanti fattori imponderabili, di rivalità, di prestigio ecc.

Sulla carta, stando alle ultime prestazioni, non c'è dubbio alcuno che la Roma parte favorita: il suo ruolino di marcia è pressochè costante, le possibilità della sua inquadratura sono arcinote, l'intelligenza del suo gioco è risaputa.

Il Napoli ha nelle sue mani, solo, un'arma pericolosa e temibile: l'estro. Se la squadra Monzeglio avrà oggi una giocata felice, vedremo una partita da non scordare facilmente, vedremo del bel gioco e non soltanto, come si prevede, una partita di « colore ».

La presenza nelle file azzurre, di Amadei e dell'ex giallorosso Pesaola, contribuiscono ad accrescere la emotività dell'incontro.

L'unico dubbio che esisteva ieri sera circa lo schieramento giallo-rosso riguardava il posto di estrema sinistra: Merlin o Sundqwist? Tenendo conto delle condizioni del terreno, notevolmente migliorate, c' da ritenere per certo che la maglia n. 11 sarà assegnata a Sundqwist.

* * *

L'atmosfera della vigilia, comunque non ha fatto passare in seconda linea il problema che è stato oggetto, per tutta la settimana, delle proteste e del vivissimo malcontento degli sportivi: il vergognoso aumento dei prezzi dei biglietti, che hanno raggiunto in questa occasione vette mai prima d'ora toccate!

Rendendosi interprete e portavoce di queste proteste e di questo malcontento, l'on. Leonildo Tarozzi ha presentato una interrogazione alla Camera.

Eccone il testo: « Il sottoscritto interroga il Presidente del Consiglio per sapere se crede compatibile con le finalità dello sport calcistico, e cioè delle manifestazioni sportive che destano grande interesse nelle masse popolari, il fatto cha i prezzi di ingresso agli stadi siano elevati a misure insopportabili per i meno abbienti; si chiede inoltre se non creda di intervenire presso il C.O.N.I., la Federazione Italiana Gioco Calcio e le Società interessate allo scopo di ottenere una ragionevole moderazione dei prezzi stessi rendendo immediato il proprio intervento di fronte alla fissazione del prezzo di lire 1600 stabilito dalla Associazione Calcio di Roma per i posti popolari in occasione della partita Roma-Napoli che si disputerà oggi allo stadio romano ».

* * *

Meno ricca di colore, ma non per questo meno interessante si presenta la trasferta della Lazio a Firenze.

La comitiva bianco-azzurra, accompagnata da Zenobi, si è trasferita sin da ieri mattina nella città toscana. Per quanto riguarda la formazione è certo oramai che Sentimenti V sarà spostato a laterale sinistro mentre il suo posto sarà preso da Malacarne.

Indubbiamente le assenze di Bergamo e di Fuin incideranno sul rendimento della squadra; ciononostante, la Lazio gioca a Firenze con molte speranze e non è proprio detto che non riuscire a far saltare il [illegible] viola

Le probabili formazioni

ROMA: Albani; Azimonti, Trerè; Bortoletto, Grosso, Venturi; Lucchesi, Pandolfini, Galli, Bronèe, Sundqvist.

NAPOLI: Casari; Comaschi; Viney; Castelli, Gramaglia, Granata; Vitali, Formentin, Jeppson, Amadei, Pesaola.

* * *

FIORENTINA: Costagliola; Magnini, Cervato; Chiappella, Venturi, Magli; Biagioli, Ghersetich, Ekner, Prini.

LAZIO: Sentimenti IV; Antonazzi, Furiassi; Alzani, Malacarne, Sentimenti V; Puccinelli, Bredesen, Antoniotti, Larsen, Caprile.

Ieri sera nella sede della Roma i giocatori azzurri e i giallorossi hanno brindato insieme. Amadei, nella veste di « ospite » ha illustrato a Bronèe, che faceva gli onori di casa, le vecchie glorie giallorosse

SALTANDO CON L'ASTA

Richards migliora il suo primato olimpi·c

DORTMUND, 3. — Il ferr·endo americano Bob Richards detto per le sue prestazioni « il pastore volante » ha superato oggi, in una riunione svoltasi al coperto, il suo limite olimpico con un salto di m 4.60

Come si ricorderà, Bob Richards, alle olimpiadi di Helsinki aveva portato il record di tale gara a m. 4.55.

Con la misura ottenuta oggi il saltatore americano si è avvicinato ancora al limite mondiale, detenuto fin dal 1942 dal compatriota Warmedan, che è di m. 4.77

CON TUTTI I MEZZI A DISPOSIZIONE

Si é fatto troppo poco per lo sport nella scuola

La pratica di molti altri sport come la pallavolo, la pallacanestro, il nuoto, ecc. dovrebbe essere ammessa nella scuola media

Dopo tanta attesa, due anni fa lo sport è stato ufficialmente introdotto nella Scuola Media italiana con le circolari ministeriali n. 154554 e 154555 del 19 ottobre 1950. Vi è stato introdotto esattamente « 70 anni dopo i tedeschi e 100 anni dopo gli americani » (Zauli); e noi ci permettiamo di aggiungere dopo la Svizzera, il Belgio, l'URSS, l'Ungheria e tanti e tanti altri paesi civili.

Naturalmente l'introduzione della pratica sportiva nella scuola media ha dato un notevole impulso alla popolarizzazione dello sport tra gli studenti medi.

Ultimamente, in un banchetto tenuto al Grand Hotel di Roma, il Ministro della Pubblica Istruzione ha insignito i due massimi dirigenti del CONI di due speciali medaglie d'oro di benemerenza per la collaborazione data all'istituzione dell'attività sportiva nella Scuola.

Dunque per il signor Ministro della Pubblica Istruzione e per le nostre autorità sportive in questi due anni è stato fatto un ottimo lavoro: tutto è andato bene e non potevano mancare i relativi reciproci riconoscimenti ufficiali, i discorsi di prammatica, i banchetti e le... « patacche ».

Gaudeamus igitur... che tutto si sia svolto pacificamente, come all'ultimo Consiglio Nazionale del CONI, dove tutti gli incarichi sono stati riconfermati eccetto quello di qualche temuto « disturbatore » della quiete.

Nonostante la mancanza di critiche ufficiali noi riteniamo, però, che si sarebbe potuto fare molto di più e meglio con i mezzi spesi in questi due anni per lo sport scolastico.

Subito dopo la diramazione delle due circolari fu giustamente rilevato che esse istituivano lo sport nella scuola con un provvedimento dall'alto mentre di fatto esisteva una vasta schiera di liberi Circoli sportivi scolastici e che le circolari imponevano a tutti questi Circoli uno Statuto unico a schema prefissato

Presidente del Circolo sportivo è « di diritto e d'ufficio » il preside dell'istituto mentre le singole cariche direttive sono assegnate al corpo insegnanti: non è prevista nessuna democratica collaborazione, come ad esempio in Inghilterra ed in America, tra alunni, ex alunni e famiglie, fondamento questo di una sana tradizione sportiva. Gli alunni sono iscritti d'ufficio al Gruppo sportivo scolastico, cui è imposto il nome della Scuola, mediante il pagamento di L. 100 annuali che di fatto restano obbligatorie.

Si potrebbe pensare in tal maniera ad uno sport studentesco totale ma le tante difficoltà di studio, di distanze e soprattutto di deficienza di campi sportivi non lo permettono.

A questo si supplisce con i chiarimenti della circolare numero 151555: « lo sport agonistico esige una selezione fisica notevole. Non tutti possono gareggiare su di un piano elevato. Atleti saranno i migliori; gli studenti che individuati dai rispettivi insegnanti di Educazione Fisica desiderano prepararsi e tentare più elevati traguardi in rappresentanza della loro Scuola. Questi elementi scelti e ricchi di spontanee doti fisiche e morali, saranno oggetto di particolari cure da parte dei dirigenti del gruppo e prenderanno parte all'attività agonistica. Essi rappresentano quanto di meglio produce la nostra gente in senso fisico: sono un bene prezioso da coltivare e migliorare per l'avvenire del nostro popolo. »

Per virtù di questi principi e di queste forbite ed eleganti frasi discende per direttissima che i migliori, i più sani, cioè quelli che meno abbisognano di cure fisiche avranno i vantaggi di allenamenti supplementari « con osservanza di ogni scrupolosa precauzione tecnica e sanitaria» Gli altri, cioè gli svogliati, i pigri, i deboli, più bisognosi di una sana attività fisica e morale, vengono esclusi a priori da una necessaria ed opportuna attività sportiva.

Le citate circolari prevedono nella scuola soltanto la pratica dell'atletica leggera. Il Segretario Generale del CONI dott. Zauli ha affermato che numerose altre Federazioni hanno chiesto l'ammissione della propria disciplina sportiva nella scuola. Ma a ciò è stato posto un veto assoluto. E se ciò va bene in linea di massima, poichè è evidente che la motonautica o l'automobilismo non potranno essere ammessi nella scuola, è anche vero che esistono numerosi altri sport formativi ed educativi oltre che all'atletica leggera. Quest'ultima si applica a distanze, pesi, cronometri, attrezzi e misure fisse per i quali occorre raggiungere l'automatismo dei movimenti. Si sostiene da talune parti che non l'atletica è la base dello sport, ma il movimento analitico in sè che, di fatto, sta alla base di tutti gli sport con una cultura fisica che non è atletica

LA VITA DI GALLI CENTROATTACCO DELLA ROMA

Da "piccolo„ dell'ascensore al primo Campionato di calcio

Come fu che il futuro asso perdette il posto all'albergo ed iniziò a giuocare da professionista

II

Il « maître » del Grande Albergo Montecatini che doveva passare l'« esame » a Carlo Galli, quindicenne aspirante a posto di « piccolo » degli ascensori, era un *imponentissimo « maître »*. Carletto venne situato davanti alla sua scrivania da chi lo aveva accompagnato; l'uomo cioè con le chiavi sul bavero della lunga plandrana. Costui stava fulminando in silenzio il ragazzo, il quale per nulla turbato, ad un certo punto, scocciatissimo, chiese:

— Ebbene, che c'è?

— Via le mani di tasca.

Il momento era davvero solenne. In silenzio, il massiccio « maître » osservava il futuro dipendente. Poi, finalmente, decise di esprimere il *suo parere in proposito e disse* che poteva andare, a parte che però, il soggetto, secondo il suo modo di vedere, era un po' magrolino.

— Sissignore, — fece il soggetto — però è un vantaggio, scusi. Sarà come se nell'ascensore non ci fosse nessuno. Peso poco. Non le pare? Inoltre, scusi, ma occorrerà meno stoffa per la divisa.

Il « maître » tremolò tutto nella ciccia abbondante, scosso da una risata e Carletto venne assunto seduta stante. Gli fecero due divise. Per la mattina: di tela blu chiaro; da sera, invece, era blu scuro. Elegantissimo.

Il signore dell'ascensore

Eccolo impeccabile il futuro centro attacco della Roma e della Nazionale accanto alla porticciola di vetro. « *Piano signore?* ». Avanti indietro tutto il giorno e parte della sera; certe volte anzi anche di notte. Da un piano all'altro, con i distinti clienti del Grande Albergo Montecatini.

La famiglia Galli abitava proprio a due passi dal campo di calcio. La squadra di calcio locale, con le sue *finanze non brillantissime*, la sua maglia biancoceleste, manco poteva passare le scarpe ai futuri assi. Cosicchè Carletto aveva giocato su quel terreno, ma con vecchie scarpe da ginnastica che, giunto il lavoro, il posto all'albergo, giacevano ora nelette in qualche ripostiglio

Di tanto in tanto, Carletto pensava, è vero, che sarebbe stato bello poter correre un poco all'aria aperta, ritornare a fare un po' di ginnastica, invece di starsene per delle ore accanto al gabbiotto dell'ascensore, ma erano vampate sporadiche e null'altro. Mai più Carletto pensava che un giorno sarebbe stato un professionista del pallone. Dopo le partite di un tempo, in cinque o sei, sul campo di Montecatini, sempre nel ruolo di attaccante, Galli aveva giocato anche a Marina di Carrara nel famoso collegio di « africanisti » dove erano raccolti i ragazzi che avevano i genitori in Abissinia, ma era tutto.

Un giorno entrato in albergo un dirigente della Montecatini si accorse di lui.

— Piano, signore?

— Secondo. Ma tu non sei Galli? — chiese il dirigente che era accompagnato da un altro signore. — Il figlio del Galli che fa l'autista?

— Sissignore. E' lei il presidente della Montecatini. Questo signore, invece — e indicò l'altro — è il presidente della Lazio, il signor Rivola.

Erano arrivati al secondo piano, ma la conversazione continuò accanto all'uscio rimasto aperto. I due convinsero il ragazzo a riprendere il calcio. Avrebbero parlato loro al direttore per gli orari. Così Carletto, per merito del calcio, ebbe una modifica d'orario. Non lavorò, cioè, più di notte e riprese a giocare nei ragazzi della Montecatini.

Mezz'ala, destra o sinistra, e, dopo poco, con un balzo formidabile, dai ragazzi, direttamente in prima squadra. La Montecatini militava in quell'anno in serie C. Quando, dopo poco, Carletto *compie i sedici anni*, la Montecatini lo cede al Càscina, la squadra di un paese a quaranta chilometri; celebre per i suoi mobilieri.

Così fini la brillante carriera di « piccolo » del penultimo dei Galli. Ma, intanto, già guadagnava qualcosa nel Càscina, sempre come attaccante e segnava che era un piacere.

Qualcuno lo notò e iniziò le trattative. Un giorno, a diciassette anni, il presidente della squadra lo chiama e gli chiede se volentieri sarebbe andato lontano. Un bel viaggio, il sole. Era d'accordo? Sarebbero stati d'accordo i suoi?

— Sissignore. Cioè no. I miei non saranno contenti. Ma bisogna pur vivere.

Fu così che Carlo Galli passò nella squadra del Palermo. E prima di partire per la Sicilia ebbe una pensata. Fece la valigia, ma non si diresse alla stazione. Andò al Grande Albergo di Montecatini ove passò la notte, non più come dipendente, ma quale cliente pagante.

Il resto è noto. Due anni al Palermo, poi la Roma. Cra la maglia azzurra della B

GIULIO CROSTI

FINE

A CIVITACASTELLANA

Incontro di rivincita Caprari-Giordanella

Quest'oggi alle ore 16, il CRAL « Giovanni Amendola » di Civitacastellana, farà svolgere nei suoi locali l'annunciata riunione di pugilato. Nel « match clou » della riunione, Sergio Caprari concederà la rivincita al peso piuma romano Giordanella.

L'esempio di La Spezia

Vi sono dei giuochi educativi e formativi dell'intelligenza e di tutte le attività psico-motorie quali la pallavolo, la pallacanestro, la pallamano, che molti affermano superiori agli schemi fissi della stessa atletica leggera E del nuoto, tanto lodato quanto poco praticato in Italia, che se ne è fatto?

Tutto ciò è stato contenuto e messo a tacere mentre sarebbe opportuno un amplo ed un approfondito esame tra tutti gli interessati: alunni, ex alunni, autorità ministeriali e del CONI, giornalisti, medici, psicologi, campioni ed ex campioni dei singoli sport.

Di fatto molti sport oltre l'atletica si praticavano tra gli studenti medi prima delle predette circolari. E questo avviene tuttora come lo testimoniano centinaia di esempi; tra questi sceglìamo quello del Provveditorato di La Spezia, dove, « in margine alle attività fondamentali si sono effettuate competizioni di pallacanestro, pallavolo maschile e femminile, pattinaggio a rotelle e di sci » come conferma in un suo scritto il dott. Mario Muccini Provveditore agli Studi di La Spezia.

Non ci risulta se queste attività siano ufficialmente sconfessate o tollerate oppure approvate (ed anche intimamente lodate) dai dirigenti della scuola e del CONI. Intanto noi dobbiamo considerare che non tutti gli studenti possono e vogliono, per propria disposizione fisica, psichica e mentale, dedicarsi alla sola atletica leggera: le attività organizzate dal Provveditorato rappresentano il felice punto di incontro tra le necessità pedagogiche della Scuola e il traguardo agognato dei desideri sportivi degli studenti. Sapranno questo ora organizzare le loro attività?

Questi i nostri primi appunti nello sport scolastico che estenderemo in un prossimo articolo.

A CASTRUCCI

RIPRENDE IL CAMPIONATO DI PALLACANESTRO

In gioco a Varese le speranze della Virtus

Roma-Reyer : incontro incerto fra le due squadre « brillanti »

Non è ancora spenta l'eco della vittoria dei Borletti al Torneo di Sanremo che già dobbiamo occuparci della ripresa del campionato nel quale lo stesso quintetto dei campioni di Italia mantiene il ruolo di principale protagonista.

Dopo la parentesi natalizia le inseguitrici dei milanesi scendono in campo decise a rendere dura la vita ai campioni. La Virtus, ritemprata nello spirito e ritoccata la formazione è sempre la seconda favorita del Torneo. I bolognesi sanno bene che la forma dei milanesi non può durare in eterno e li aspettano al varco. Il calendario si presenta ostico per la Virtus che oggi dovrà superare l'ostacolo varesino e che nelle prossime domeniche dovrà vedersela con la Roma e con il Borletti E' appunto su questo incontro che i bolognesi puntano le maggiori carte, con la speranza di trovare finalmente i milanesi in « ribasso ». Per ravvivare ulteriormente le speranze è necessario però che la trasferta varesina sia per i virtussini positiva; cosa non del tutto facile in considerazione che anche Tracuzzi spera nella vittoria sui bolognesi per riprendere quota.

Questo di Varese è senza dubbio l'incontro più importante della giornata appunto per le ripercussioni che potrebbe avere nella classifica.

Per il Borletti non sono tutte rose. Oggi a Milano scenderanno i gradiscani dell'Italia con i suoi Canna e Zia per tentare il colpo gobbo ai danni dei milanesi. L'interrogativo di questo incontro è tutto nello stato di salute dei campioni d'Italia che nell'ultima partita del Torneo di Sanremo hanno dato chiari segni di stanchezza.

Dopo queste due partite la più equilibrata, come valori in campo e come rendimento di squadre, è Roma-Reyer. La squadra di Garbosi ha infilato una serie di partite utili che l'ha portata a ridosso delle prime.

Anche i ragazzi di Cerioni si trovano in un periodo favorevole ed hanno approfittato delle ferie natalizie per ritemprare le forze. Sarà senza dubbio un incontro scintillante fra due compagini brillanti e tecniche con Minetto, Borsoi, Camanini e Marsico da una parte e Cerioni, Margheritini, Peveri e Ferretti dall'altra capaci di sviluppare un gioco pirotecnico ed incisivo. Il pronostico è per i biancocelesti: attenzione però alla velocità dei veneziani.

Facile dovrebbe essere per il Gira, la Triestina e per il Napoli aver ragione della Gallaratese della Benelli e della Gorizia.

REMO GHERARDI

OGGI A PARMA

Gli universitari inglesi contro i rugbisti italiani

L'anno nuovo si apre per il rugby con due incontri internazionali che vedono alle prese la rappresentativa universitaria inglese dell'Union Athletic University contro una selezione dell'Italia Centro-nord oggi a Parma, e contro una nostra selezione universitaria martedì a Cagliari.

Anche senza il carattere della ufficialità (almeno per l'incontro odierno) i due incontri presentano un grande interesse tecnico per saggiare le forze del rugby italiano contro una formazione di veri « maestri », quali sono gli inglesi.

Nell'incontro di oggi a Parma i migliori rugbisti italiani si appresteranno al collaudo inglese, in vista degli impegnativi confronti ufficiali che attendono gli « azzurri » nella prossima stagione, contro la Francia e la Germania.

La ossatura della squadra verrà data dal « 15 » del Milano con i suoi Dari, Gerosa, Castelli, Zucchi in grandissima forma.

L'Ungheria ha chiesto al C.I.O. di ospitare le XVII Olimpiadi

Il segretario di Stato agli Sport della Repubblica Popolare Ungherese, Gyula Gegyi, passando in rassegna, ai microfoni di radio Budapest, il bilancio dello sport ungherese del 1952, ha dichiarato che l'avvenimento saliente della stagione 1953 sarà costituito dalla inaugurazione dell'immenso « Stadio del Popolo ».

« L'inaugurazione dello Stadio che potrà contenere centomila persone — ha detto Gegyi — giustifica il passo che l'Ungheria ha compiuto presso il Comitato Olimpico Internazionale, per chiedere che i giochi olimpici del 1960 siano organizzati a Budapest ».

UNA CORSA D'ECCEZIONE OGGI ALL'IPPODROMO DI VILLA GLORI

Nel "Premio degli Assi„ duello tra "assi„: PERMIT contro HIT SONG

Il campione tedesco all'assalto del fenomenale "tre anni„ americano "Saint Clair„ terzo incomodo?

L'ippodromo di Villa Glori ospiterà oggi l'avvenimento ippico più importante della stagione mettendo a confronto alla pari, sulla distanza di 1600 metri, i migliori cavalli americani con il fuoriclasse tedesco Permit.

Assente Egan Hanover che ha disertato all'ultima ora, saranno soltanto quattro i cavalli allo start: e poichè Egan Hanover aveva scarse probabilità di potersi affermare sulla pista di Roma di fronte a due campioni della forza di Permit e Hit Song, la riduzione del numero dei partenti non potrà che favorire la regolarità della corsa e lo spettacolo (sono da prevedere certamente alti ragguagli al chilometro).

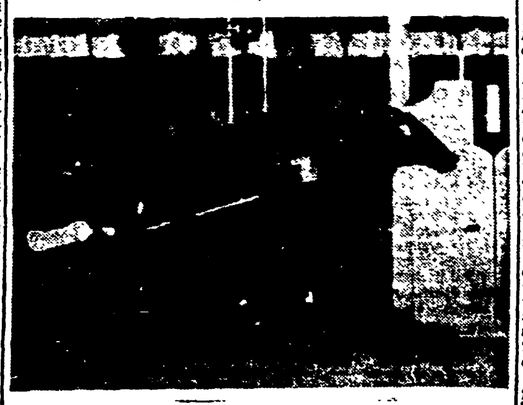
La corsa a nostro parere si impernia sul duello tra il tedesco Permit ed il tre anni americano Hit Song mentre minori chances dovrebbero avere Saint Clair, già battuto da Hit Song a Villa Glori, e Tryhussey.

La sorte ha favorito il campione germanico che partirà con il n. 1 di steccato: Permit pertanto, essendo dotato di un notevole spunto iniziale, andrà con [illegible] probabilità in testa, dal momento che Hit Song, che partirà con il n. 2, preferirà con ogni probabilità accodarsi piuttosto che rischiare di rimanere all'esterno. Una volta in testa è prevedibile che il campione di Germania cercherà di imporre alla corsa una andatura infernale nella speranza di rendere dura ad Hit Song la vita e di consumargli per strada il formidabile speed finale; tanto più che l'americano dovrà inevitabilmente (se così saranno andate le cose in partenza) girare al largo l'ultima curva.

Ma non pensiamo che anche con questa tattica, il recente trionfatore di Milano possa resistere al finale del tre anni americano: abbiamo ancora davanti gli occhi i suoi ultimi 400 metri nel Premio Pontano di Roma in cui esso venne a dominare dall'esterno il fortissimo Saint Clair, per credere che Permit, indubbiamente non dotato di una velocità paragonabile a quella del suo grande rivale, possa resistergli allorchè questi avrà ingaggiato la sua stupefacente marcia.

Se quindi a Permit andrà il compito di movimentatore della corsa il grande favorito [illegible] in mancanza di linee dirette di confronto) resta Hit Song che avrà oggi modo a Villa Glori di confermare le sue grandi possibilità e di entusiasmare di nuovo il pubblico romano di cui è divenuto il beniamino.

Al posto d'onore potrebbe anche giungere Saint Clair il quale a Roma ha corso molto bene e che potrebbe arrantaggiarsi di una eventuale defaillance del tedesco qualora questi si sia esaurito per tenere testa ad Hit Song.



[illegible] « HIT SONG »

La riunione avrà inizio alle 14 e comprenderà 10 corse: il Premio degli Assi verrà disputato alle 16.10 circa.

Ecco le nostre selezioni: Pr. Metese: Gatta, Dalia; *Pr. Rho: I. div.* - Brigida, Artabano; *Pr. Serrone:* Ungaro, Gordon; *Pr. Sotto:* Nobel, Mary, Hanover; *Pr. Gran Sasso:* Montana, Daino; *Pr. degli Assi:* Hit Sang, Saint Clair, Permit; *I^a Serrone - 2. div.:* Curziagù, Orgasmo; *Pr. Rho - 2. div.:* Albettone, Caprisola; *Pr. Serrone - 3. div.:* Bartolo, Appennino; *Pr. Artemisio:* Friulano, Bandello.

Dopo la disputa del « Premio degli Assi » si effettuerà la premiazione del Campionato Internazionale la cui classifica è la seguente: 1) Birbone con 37 punti; 2) Voltaire con 77 punti; 4) Ticino con 79 punti; 4) Adrio con 80 punti.

Verranno consegnate una coppa d'oro al proprietario di Birbone e tre medaglie d'oro ai proprietari degli altri cavalli. Una altra medaglia d'oro verrà assegnata al guidatore di Birbone, Viraldo Baldi.

G. B.

Oggi la corsa podistica per la «Coppa Mallozzi»

L'Unione Sportiva Popolare « Mallozzi Salario », con l'approvazione del Comitato, ha organizzato per oggi una corsa podistica, con in palio la « II Coppa Vittorio Mallozzi ».

La gara si svolgerà su un percorso di metri 1000 circa, nella zona del quartiere Salario Trieste. La partenza avrà luogo alle ore 10 presso la sede della Società in via Sebino, 43-a.

La gara è libera agli atleti dell'UISP tesserati a favore delle Società per cui hanno gareggiato nel 1952 ed eventualmente agli atleti della sezione federale dell'UISP stessa che desiderassero parteciparvi.

Sono in palio premi per i migliori classificati. La Coppa verrà assegnata alla Società che totalizzerà il maggiore punteggio secondo il criterio di attribuire tanti punti al primo classificato quanti sono gli arrivati, uno in meno al secondo e così via.

SPETTACOLI

TEATRI

ARGENTINA: Ore 17: Concerto sinfonico diretto da Ferdinand Leitner

ARTI: Ore 15,30-19,30: C.ia Città di Roma « I dialoghi delle Carmelitane ».

ARTISTICO OPERAIA: Ore 17: « Questi ragazzi », tre atti di Gherardo Gherardi.

ATENEO: Ore 17: C.ia Stabile diretta da P. Scharoff « L'albergo dei poveri ».

DEI GOBBI: Ore 17,30 e 21,30: « Secondo carnet de notes » con Bonucci, Caprioli e Franca Valeri.

ELISEO: Ore 16,30-21: C.ia Stabile di Roma « Tre sorelle ».

MANZONI: Teatro di Napoli « Tormento ».

ORIONE: « I piccoli di Podrecca ». Prezzi popolarissimi. Feriali: 16,30-21,15; festivi: 15-18,45.

PALAZZO SISTINA: Ore 17-21: « Attanasio cavallo vanesio », con Rascel.

QUATTRO FONTANE: Ore 17-21: nuova rivista « Davanti a lui Tre... Nava tutta Roma ».

QUIRINO: Ore 16,30-19,30: C.ia Vivi Gioi-Cimara « Eduardo e Carolina ».

ROSSINI: Ore 16 e 19: Comp. C. Durante « Col vento in poppa ».

SATIRI: Ore 17-21: « Non giurare su niente » l'acclamatissima commedia di De Musset. Regia di Sergio Tofano. Ultime repliche a lire 600 e 400. Venerdì 9, ore 21 grande prima con « Marta la madre ». Regia di Franco Castellani. Prenotaz. Arpa-Cit: 684.316. Teatro: 565.352.

VALLE: Ore 16-21: Teatro d'Arte Italiano « Amleto »

VARIETA'

Alhambra: Papa diventa nonno e rivista

Alieri: Il grande agguato e riv.

Ambra-Iovinelli: La regina di Saba e rivista

La Fenice: Camicie rosse e riv.

Principe: Le ragazze di piazza di Spagna e rivista

Volturno: I tre corsari e rivista

CINEMA

A.B.C.: Romanticismo

Acquario: Bongo e i 3 avventurieri e nel regno dell'Alce

Adriacine: Il ribelle di Castiglia e varietà

Adriano: Il bandolero stanco

Alba: Bongo e i 3 avventurieri e Nel regno dell'Alce

Alcyone: So che mi ucciderai

Ambasciatori: Città canora

Aniene: Il padre della sposa

Apollo: I figli non si vendono

Appio: Un americano a Parigi

Aquila: Okinawa

Arcobaleno: Ore 18-20-22: « The importance of being Ernest »

Arenula: L'uomo di ferro

Ariston: Luci della ribalta

Astoria: Corriere diplomatico

Astra: I tre corsari

Atlante: La regina di Saba

Attualità: La carrozza d'oro

Augustus: Il mondo nelle mie braccia

Aurora: Il bandito di York

Ausonia: I tre corsari

Barberini: Trinidad

Bellarmino: Anna prendi il fucile

Berlini: Cani e gatti

Bologna: La nemica

Brancaccio: *La nemica*

Capannelle: Milano miliardaria

Capitol: Gli eroi della domenica

Capranica: Inferno bianco

Capranichetta: La giostra umana

Castello: Parrucchiere per signora

Centocelle: Lo sai che i papaveri

Centrale: La corte di re Artù

Centrale Ciampino: Rommel la volpe del deserto

Cine-Star: I tre corsari

Clodio: Il mondo nelle mie braccia

Cola di Rienzo: La regina d'Africa

Colonna: La maschera del vendicatore

Colosseo: Tomawak la scure di guerra

Corallo: 5 poveri in automobile

Corso: Tamburi lontani

Cristallo: Stella solitaria

Delle Maschere: Là dove scende il fiume

Delle Terrazze: Il pescatore della Luisiana

Delle Vittorie: La regina d'Africa

Del Vascello: Là dove scende il fiume

Diana: Un uomo tranquillo

Doria: Sansone e Dalila

Eden: Il brigante di Tacca del Lupo

Espero: Operazione Cicero

Europa: Inferno bianco

Excelsior: Parrucchiere per signora

Farnese: Robin Hood e i compagni della foresta

Faro: La leggenda del Piave

Fiamma: L'ora della verità

Fiammetta: The lion and the horse (17,30-19,45-22)

Flaminio: Bongo e i 3 avventurieri e Nel regno dell'Alce

Fogliano: Un americano a Parigi

Fontana: Giovinezza

Galleria: Il bandolero stanco

Giulio Cesare: Il brigante di Tacca del Lupo

Goldoni: Corriere diplomatico

Imperiale: Totò e le donne

Impero: La conquista del West

Induno: Per chi suona la campana

Ionio: La grande rinuncia

Iris: La corte di re Artù

Italia: Un uomo tranquillo

Lux: L'ultima conquista

Massimo: Là dove scende il fiume

Mazzini: Là dove scende il fiume

Metropolitan: Trinidad

Moderno: Totò e le donne

Moderno Saletta: La carrozza d'oro

Modernissimo: Sala A: Il brigante di Tacca del Lupo; Sala B: Città canora

Nuovo: Ragazze da marito

Novocine: Mezzogiorno di fuoco

Odeon: Stella solitaria

Odescalchi: La domenica non si spara

Olimpia: Un uomo tranquillo

Orfeo: Condannato

Orione: Spettacolo teatrale

Ottaviano: La regina di Saba

Palazzo: In montagna sarò tua e varietà

Palestrina: Un americano a Parigi

Parioli: Un uomo tranquillo

Planetario: Un treno va in oriente

Plaza: Gli occhi che non sorrisero

Plinius: Le miniere di re Salomone

Preneste: Due soldi di speranza

Primavalle: I cadetti di Guascogna

Quirinale: Corriere diplomatico

Quirinetta: Luci della ribalta

Reale: La nemica

Rex: La regina di Saba

Rialto: Perdono

Rivoli: Luci della ribalta

Roma: Kim

Rubino: Parrucchiere per signora

Salario: Solo contro il mondo

Sala Umberto: La dinastia dell'odio

Salone Margherita: Tre storie proibite

Sant'Ippolito: L'ultimo dei bucanieri

Savoia: Un americano a Parigi

Silver Cine: Uniti nella vendetta

Smeraldo: Sansone e Dalila

Splendore: Telefonata a tre mogli

Stadium: Il mondo nelle mie braccia

S. Andrea della Valle: Fra' Diavolo

Tirreno: La regina di Saba

Trevi: Pietà per i giusti

Trianon: La donna che inventò l'amore

Trieste: Il mondo nelle mie braccia

Tuscolo: Lo sai che i papaveri..

Ventun Aprile: Operazione Cicero

Verbano: Parrucchiere per signora

Vittoria: Viva Zapata

Vittoria Ciampino: Ammo e cess

Con sempre crescente successo

OGGI al BERNINI

CANI e GATTI

con TITINA DE FILIPPO UMBERTO SPADARO ANTONELLA LUALDI e PAOLO STOPPA

ANNUNCI SANITARI

DOTTOR ALFREDO STROM

VENE VARICOSE

VENEREE - PELLE DISFUNZIONI SESSUALI

CORSO UMBERTO N. 504

(Presso Piazza del Popolo)

Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 8-12

Decr. Pref. N. 21547 del 7-7-1943

ENDOCRINE

Ortogenesi, Gabinetto Medico per la cura delle disfunzioni sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina consultazioni e cure pre-post-matrimoniali

Grand'Uff. Dr. CARLETTI

P.za Esquilino, 12 - ROMA (Stazione) Visite 8-12 e 16-18, festivi 8-12. In altre ore per appuntamento. Non si curano veneree

Dott. VITO QUARTANA

CURA ERNIE SENZA OPERAZIONI CON INIEZIONI

Feriali, ore 10-12, 15-16

Palermo, Via Roma 457, tel. 17.130

DISFUNZIONI SESSUALI

di qualsiasi origine. Deficienze costituzionali. Visite e cure prematrimoniali Studio medico PROF. DR. DR BERNARDIS Specialista derm. doc. st. med ore 9-13 16-19 - fest. 10-12 e per appuntamento - Tel. 484.344 Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

Dott. DELLA SETA

Specialista Veneree Pelle

Disfunzioni sessuali

Via Arenula 29 int. 1 - 8-12, 16-20

DOTTOR DAVID STROM

SPECIALISTA DERMATOLOGO

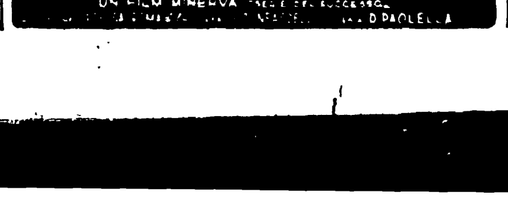
Cura sclerosante delle

VENE VARICOSE

VENEREE PELLE

DISFUNZIONI SESSUALI

VIA COLA DI RIENZO, 152

Tel. 38.501 - Ore 8-20 - Fest. 8-12

Imminente al BARBERINI e METROPOLITAN